



**Bollettino
Parrocchiale**

di
32020 Caviola

(BELLUNO) - Italia

Telefono 50164

Buon Natale!

L'augurio di BUON NATALE desidero che arrivi a tutti i miei parrocchiani, vicini e lontani, piccoli e grandi, giovani e anziani; in particolare a quelli che soffrono nel corpo e nello spirito. A tutti desidero dire ciò che diceva il grande Papa S. Leone nel 400: «Il nostro Salvatore oggi è nato: rallegriamoci. Non c'è posto per la tristezza nel giorno in cui nasce la Vita. Esulti il giusto, perché sta per giungere alla vittoria. Si rallegri il peccatore, perché gli viene offerto il perdono. Riprenda coraggio il pagano, perché viene chiamato alla vita».

L'uomo moderno si fa grande, conquista sempre nuove mete, arriva fino al cielo... ma senza un'anima spirituale, religiosa. Sta per costruire un mondo meraviglioso, una città d'oro... ma senza fondamenta, senza lo spazio vitale, senza il verde della felicità e della pace. Sta per costruire una gigantesca statua stupenda, ma dal piede di argilla, che rischia di cadere su se stessa per il proprio peso. E' il rischio dell'era moderna, della società del benessere, dell'uomo dei consumi, che non pensa più alla ragione, alla coscienza, alla propria dignità... ma solo a guadagnare per consumare. Qui sta tutto lo sforzo e lo scopo della sua vita. Povera vita, senza ideali e senza valori!

Gesù è nato per essere la nostra via, la nostra sapienza, la nostra salvezza. «Oggi, nella città di Davide, è nato il vostro Salvatore, il Cristo, il Signore» (Lc. 2-11). Così è stato annunciato Gesù ai pastori di Betlemme. E così si presenta a noi oggi. Anche l'uomo moderno quindi non può salvarsi senza Cristo che è il prototipo e il modello dell'umanità. Nasce così spontaneo il grido di Pao-

lo VI: «O uomini del nostro tempo, vi supplichiamo a risparmiarvi la fatale esperienza di un umanesimo senza Cristo».



L'Apostolo S. Giovanni così annuncia il Natale del Signore: «La luce risplende fra le tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta... La luce vera, che illumina ogni uomo, veniva nel mondo» (Jo. 1 - 5).

Il BUON NATALE che auguro a tutti voi vuole essere un invito a riflettere sul mistero della vita e in particolare della vita cristiana, nata là in una povera grotta a Betlemme. Una vita meravigliosa, spesa e consumata sulla croce per noi. Una vita di fedeltà e di amore glorificata infine con la resurrezione e l'ascensione al cielo.

Questa vita sia in tutti noi viva e

Quando è giorno, e quando è notte?

Un vecchio Rabbi chiese ai suoi discepoli:

«Chi di voi saprebbe dirmi in qual modo si possa distinguere il momento in cui la notte finisce e inizia il giorno?»

— Io direi, rispose prontamente un allievo, quando, vedendo un animale a distanza, uno sa distinguere se è una pecora o un cane.

«No, rispose il Rabbi».

— Potrà essere l'inizio del giorno, disse un altro, quando, vedendo da lontano un albero, si può dire se è un fico o un pesco.

«Neppure, insistè il Rabbi».

— Ma, allora, chiesero i discepoli, come mai si può capire quando finisce la notte, e inizia il giorno?

«Quando, rispose con solennità il Rabbi, guardando in volto un uomo qualunque, tu vedi che è tuo fratello: perché, se non riusciamo a far questo, qualunque sia l'ora del giorno, è sempre notte...».

(Lo diceva anche l'apostolo Giovanni: «Chi ama il fratello suo, rimane nella luce... Ma chi odia il proprio fratello, è nelle tenebre, cammina nelle tenebre, e non sa dove va...» (1 Jo. 2-10).

operante. Sia una vita piena di fede, di speranza e di amore. Il Natale allora sarà una vera festa di gioia e di pace che celebriamo con vero spirito cristiano.

Don Cesare

Per i fidanzati e . . . sposi

Non c'è amore senza castità

C'è nel mondo attuale una vera inflazione sessuale: il sesso diventato industria, mezzo per vendere, è «separato» dalla persona e dal sentimento, «dissociato» dall'amore e dalla vita, ridotto a gioco, passatempo, quasi uno sport.

I giovani vogliono bruciare le tappe. Non hanno la pazienza di una crescita lenta ed armonica. Occorre invece rispettare i ritmi di una maturazione che la stessa natura esige ed ha la sua giusta collocazione nel piano meraviglioso di Dio.

«Se dicessimo: la sessualità è buona, sarebbe dir troppo poco. Essa è sacra. E' in noi una forza stupenda e creatrice: ma nello stesso tempo è una forza che ci spaventa.

Quando l'attrazione sessuale viene astratta dal complesso dei valori umani e in modo particolare il suo lato fisico, possono allora manifestarsi insospettiti abissi di male, proprio là dove prima sembrava tutto delicato e gentile». (Dal catechismo olandese).

In questa prospettiva, l'unico modo di realizzare un rapporto «umano» fra uomo e donna è la castità. Virtù che si configura diversamente, a seconda delle tappe evolutive. Castità è trattare l'altro da persona, nel pensiero, nel desiderio, nell'

azione: non farlo «oggetto», preda o strumento dei miei istinti.

La castità perciò non è inibizione ma liberazione. Solo una persona casta è una persona libera e liberante. Non c'è amore senza castità. La castità è la salvezza dell'amore. Il ragazzo e la ragazza devono essere l'uno per l'altro sorgente di liberazione vera e non di schiavitù.

La castità è un «cammino», un valore che si realizza progressivamente in mezzo a molte difficoltà. L'importante è non «fermarsi», impegnarsi a «superarsi», accettare la forza liberatrice e sanante della grazia che ci viene da Dio, attraverso i SACRAMENTI. E non è questo un discorso pietistico o di ripiego, ma per un ragazzo e una ragazza cristiani è essenzia-

le vivere e maturare il loro amore alla luce della parola di Dio e nell'appoggio costante e vitale della preghiera e nella sempre valida devozione alla Madonna. In lei si rivela il vero volto della donna ideale.

Evidentemente la castità comporta sempre un «sacrificio», una morte all'egoismo, in vista di un amore che verrà dichiarato definitivamente «sacro» perché mezzo di santificazione e di crescita all'interno della vita coniugale. Ne deriva che un rapporto «casto» tra ragazzi e ragazze non può essere disgiunto dalla fede, in quanto ogni rapporto personale autentico, contiene implicito un rapporto con Dio e fa nascere il desiderio di una comunione personale con Lui e realizza l'autentica vocazione all'amore.

E non sarà allora il tempo della giovinezza e del fidanzamento tempo di avventure facili e dispersive, ma il tempo per una costruzione solida e responsabile del proprio futuro. (Dal libro «Pregare giovani»).



Notizie varie

■ Bravi sono stati i ragazzi di Feder (Danilo, Alessio, Fabio, Mara, Emanuela, Eva, Carmen e Orietta) che quest'estate, alla sagra di Feder, hanno fatto una piccola pesca di beneficenza, il cui ricavato (lire 68.500) l'hanno offerto alla chiesa. Questi ragazzi quando sono uniti e con buona volontà, sanno fare cose belle, utili alla comunità.

■ L'autunno è stato meraviglioso. Bernacca per due mesi, ogni sera, diceva le stesse cose: «Tempo anticiclonico; zona di alte pressioni». Il tempo poi è cambiato improvvisamente e ci ha subito portato la prima neve, il 26 novembre. E così è prevista una stagione turistica invernale buona e fruttuosa.

■ Anche gli skilift della Madonna della Salute quest'inverno funzioneranno. Purtroppo sono stati fermi per tre anni e quindi ora hanno avuto bisogno di un rinnovamento. Saranno di grande beneficio alle famiglie e in particolare ai ragazzi che troveranno in paese il loro sport e il loro divertimento (senza andare sulle ampie piste del Valles, con dispendio di tempo e denaro).

■ 15 ottobre: il Coro Val Biois in trasferta a Mezzano (Ravenna). Ha cantato in chiesa il mattino, durante la Messa e il pomeriggio, riscuotendo molti consensi e applausi. Ora il Coro (col suo valente maestro Costa Attilio) sta preparando alcuni canti impegnativi di grande efficacia e risonanza. I progressi del Coro sono evidenti, anche sul piano qualitativo.

■ 16 ottobre: abbiamo il nuovo Papa, Karol Wojtyła, Polacco, che prende il nome di Giovanni Paolo II, in ricordo del nostro Papa Luciani. Così il nostro lutto si è tramutato in gioia; una gioia però contenuta e velata ancora dal dolore. Il nuovo Papa piace a tutti noi, perché è sulla stessa strada di Papa Luciani, ha lo stesso stile di vita e nei suoi discorsi lo ricorda spesso con venerazione e grande affetto.

■ Dopo un lungo «tira-molla» la latteria di Caviola ha il suo nuovo casaro. E' Fortu-

nato Pescosta di Sappade che di allevamento e di zootecnia se ne intende. Non è nuovo di mestiere: era stato casaro a Caviola dal 1960 al 1971. Il suo ritorno è stato accolto con viva soddisfazione della popolazione.

■ Giovanni Fontanive ha aperto un negozio di lampadari ed elettrodomestici in via Trento a Caviola. E' un negozio ampio e ben arredato, dove la scelta è varia e soddisfa tutti i gusti.

■ Il 18 novembre, poco prima della mezzanotte, una grave incidente ha funestato la serata di alcuni coscritti di Agordo. Davanti all'albergo Serena una macchina ha travolto violentemente un gruppo di giovani: uno è morto sul colpo, altri due portati d'urgenza all'ospedale, reparto rianimazione. Poco dopo la mezzanotte, altri due incidenti sono avvenuti sullo stesso luogo. Totale: sei macchine sono andate quasi distrutte. Sono casi che addolorano e fanno molto pensare...

■ La sagra della Madonna della Salute è stata celebrata con la solita solennità: molta gente alle Messe, ai Sacramenti, alla fiaccolata della sera, alla pesca di beneficenza, che ha fruttato quasi un milione. Ringrazio i giovani che hanno lavorato, non senza sacrificio, ad allestire questa pesca.

■ Il Consiglio Pastorale, ogni tanto, si raduna in assemblea per trattare i vari problemi della Parrocchia. Il 9 dicembre si è radunato per parlare della catechesi dei ragazzi e degli adulti. Peccato che alcuni siano sempre assenti e questi incontri e quindi non portino il loro contributo di fede, di cultura e di esperienza. Cos'è sotto a questo assenteismo? Non saprei neanche io... Individualismo? Paura? un senso di inferiorità? una religiosità chiusa? una fede morta? un pessimismo radicale? Chissà!

■ Una bella usanza che non deve scomparire dalle nostre famiglie è il Presepio a Natale. Anche questo è un modo di educare alla fede e alla preghiera i nostri ragazzi. E' un modo di celebrare il Natale anche in famiglia con vero spirito cristiano.



L'unico modo di realizzare un rapporto «umano» fra uomo e donna è la castità, ossia il trattare l'altro da persona, nel pensiero, nel desiderio, nell'azione: non farlo «oggetto», preda o strumento dei propri istinti.

Una obiezione... strana

Alcuni dicono: «Perché proporre ai ragazzini di farsi prete e non aspettare che diventino adulti? Perché disturbarli adesso, influenzerli, mettere un'ipoteca sulla loro vita futura? Non dovrebbero essere lasciati liberi di decidere quando saranno più grandi?».

Risponde P. Gheddo, missionario: «Non sai che oggi un ragazzino di 12-14 anni riceve ogni giorno tutte le proposte più devianti della sua personalità? Dalla droga al sesso come oggetto di consumo, dagli idoli dello spettacolo ai fumetti indecenti e violenti, dal fanatismo politico al dio denaro... E tu vorresti che si tenesse ben nascosto a questo ragazzino che Dio ha bisogno di lui? E perché poi? Per rispettare la sua personalità? Ma è proprio lo sviluppo integrale e autentico di questa personalità che esige una proposta sincera, ragionata, non opprimente ma libera, di servizio a Dio, di innamoramento totale di Dio».

Conosci

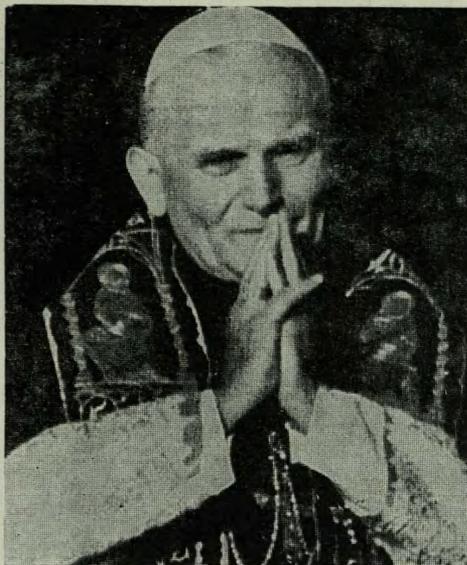
«L'Amico del Popolo»

Settimanale della Provincia?

E' un vero «amico» che ti tiene informato sugli avvenimenti nazionali e locali, sia civili che ecclesiali con onestà e scioltezza.

Vuoi farne conoscenza?

Scrivi a Piazza Piloni, 1 - Belluno oppure chiedilo in Parrocchia.



Il nuovo Papa Giovanni Paolo II, eletto il 16 ottobre scorso.

E' un uomo di vasta cultura, di profonda spiritualità; è un uomo che ha lottato e sofferto per la fede cristiana e la Chiesa cattolica; è un uomo forte e popolare, aperto ai problemi dell'uomo moderno. E' piaciuto a tutti, appena è apparso sul balcone della basilica vaticana, col saluto tradizionale: «Sia lodato Gesù Cristo». A Lui vada la nostra devozione, il nostro amore e la nostra preghiera.

AVVISO

Per i nostri clienti, paesani o villeggianti, che avessero acquistato negli anni scorsi, bombole di gas «TOTAL-FLAMINA» di color celeste oppure «ALPIGAS» colore verde bottiglia, e non rese, sono vivamente pregati di avvertirci per poter disporre al ritiro.

Grazie.

Ado Basso

Attività Pastorali

IN PARROCCHIA:

- giovedì pomeriggio: dottrina cristiana per le classi quarta e quinta;
- venerdì pomeriggio: dottrina cristiana per la classe terza;
- sabato pomeriggio: prove di canto, attività ACR e ragazzi delle classi medie; ore 20: incontro giovani.

IN FORANIA:

- per catechisti: un incontro mensile a Cencenighe;
- per adulti: un incontro spirituale mensile a Canale d'Agordo;
- per giovani: un incontro spirituale mensile a Caviola;
- per fidanzati e giovani sposi: un corso a febbraio, in data da stabilire.

Bellissimo testamento di Paolo VI

Unanime è stato l'apprezzamento di credenti e non credenti per il Testamento di Paolo VI: un testamento pieno di fede semplice, «cristiano» ... Eccone alcuni significativi passi.

«Fisso lo sguardo verso il mistero della morte, e di ciò che la segue, nel lume di Cristo, che solo la rischiarà, e perciò con umile e serena fiducia».

«Dinanzi alla morte, totale e definitivo distacco della vita presente sento il dovere di celebrare il dono, la fortuna, la bellezza, il destino di questa stessa fugace esistenza: Signore, ti ringrazio che mi hai chiamato alla vita, ed ancor più che facendomi cristiano, mi hai rigenerato e destinato alla pienezza della vita».

«Il pensiero si volge indietro e si allarga intorno; e ben so che non sarebbe felice questo commiato, se non avesse memoria del perdono da chiedere a quanti io avessi offeso, non servito, non abbastanza amato; e del perdono altresì che qualcuno desiderasse da me. Che la pace del Signore sia con noi».

«Circa le cose di questo mondo: mi propongo di morire povero e di semplificare così ogni questione a riguardo».

«Raccomando vivamente di disporre per convenienti suffragi e per generose elemosine, per quanto è possibile».

«Circa i funerali: siano pii e semplici. Si tolga il catafalco ora in uso per le esequie pontificie, per sostituirvi apparato umile e decoroso».

«La tomba: amerei che fosse nella vera terra, con umile segno, che indichi il luogo e inviti a cristiana pietà. Niente monumento per me».



UNA FOTOGRAFIA STORICA: è il gruppo folkloristico di Caviola che, nell'agosto 1935, partecipa ad una sfilata davanti a Starace ad Agordo. Chi sono? Da sinistra: De Biasio Caterina, Busin Giulio, Costa Concetta, Busin Giovanni, Zulian Loretta, Lorenzi Angelo (forner di Caviola), Busin Margherita, De Biasio Nella, Fenti Cirillo, Del Din Rachele, Ganz Nella (mostra i gnocchi, offerti anche a Starace che li ha molto gustati), Quader Giacomo e Fontanive Jolanda. In questa circostanza, Caviola si è fatta onore come gruppo folkloristico migliore.

Statistica Parrocchiale

NUOVI CRISTIANI COL BATTESIMO:

- Costa Martina di Flavio e di Rossi Elena, nata il 9 febbraio, e batt. il 25 marzo 1978, Caviola.
- Da Rif Chiara di Italo e di Da Roit Carla, nata l'11 ottobre 1977 e batt. il 30 aprile 1978, Caviola.
- Costa Luca di Felice e di Pellegrinon Vittoria, nato il 16 marzo e batt. il 28 maggio, Caviola.
- Basso Walter Giuseppe di Giorgio e di Tomaselli Maria, nato il 21 maggio e batt. il 25 giugno, Caviola.
- Busin Debora di Giovanni e di Costa Mariarosa, nata il 10 maggio e batt. il 30 luglio, Caviola.
- Picci Francesca di Giorgio e di Massacesi Lucilla, nata il 3 settembre 1976 e batt. il 30 luglio, Padova.
- Bulf Marco Egisto di Roberto e di Da Rif Paola, nato il 21 settembre e batt. il 6 agosto, Marmolada.
- Valt Matteo-Paolo di Mario e di Fontanive Lina, nato il 6 luglio e batt. il 27 agosto, Ronch.
- Ganz Renis di Benito e Dai Prà Luisa Nives, nato il 12 agosto e batt. il 17 sett., Brustolade.
- Busin Massimo di Luigi e Benvegnù Rina, nato il 16 aprile e batt. il 3 settembre, Caviola.
- Scardanzan Maurizio di Domenico e Zamin Renata, nato il 17 sett. e batt. il 29 ottobre, Feder.
- Pescosta Fabrizio di Giovanni e di Prigol Sandra, nato il 23 sett. e batt. il 29 ottobre, Sappade.
- De Col Tatiana di Giovanni e di Cagnati Maria, nata il 31 agosto e batt. il 29 ottobre, Fregona.

UNITI PER SEMPRE NELL'AMORE:

- Colle Camillo-Isidoro con Tomaselli Graziella, sposati il 20 maggio 1978 (Fregona).
- Bernard Walter con Pescosta Gabriella, sposati il 27 maggio (Sappade).
- Valt Edoardo con Miana Anita, sposati il 17 giugno, Caviola.
- Zampieri Francesco con Busin Maria Angelica, sposati il 2 settembre (Sappade).

- Moretti Sergio con Costa Ornella, sposati il 23 settembre (Caviola).
- Cominato Renzo con Costa Lucia Concetta, sposati il 16 dicembre (Caviola).

RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE:

- Valt Angelica ved. Zulian, di anni 81, morta il 15 aprile (Valt).

- Da Rif Celestina ved. Valt, di anni 84, morta il 30 aprile (Valt).
- Bortoli Wanda di Noè Celeste, di anni 24, morta il 20 maggio (Feder).
- Pescosta Federico, di anni 80, morto il 16 luglio (Sappade).
- Bortoli Serafino, di anni 87, morto l'1 agosto, Caviola.
- Costa Severino, di anni 79, morto il 2 settembre, Caviola.
- De Biasio Michelangelo, di anni 93, morto il 19 settembre, Caviola.



PER LA CASA DELLA GIOVENTU':

Fam. Costa lire 5000; prof. Pagani (PD) 10 mila; Valt Caterina e Andrea 10.000; Zulian Mauro 10.000; Cengiarotti Vittorio 50.000; villeggiante 50.000; Maria Da Rif 10.000; villeggiante 10.000; fam. Baligan (Parma) 20.000; fam. villeggiante 100.000; fam. Capra (Parma) 12.000; fam. Mazzitelli (Roma) 20.000; villeggianti Pineta 50.000; Antonio Cappello 10.000; N. N. 20.000; Mons. Franciosi (Carpi) 90.000; villeggiante 50.000; Bortoli Maria Pia Tuzza (Verona) 25.000; N. N. 25.000; Pescosta Serafino 20.000; Bortoli Vincenzo 10.000; fam. Ciani (VE) 200.000; Luciano De Gasperi 10.000; Busin Elio 20.000; N. N. 15.000; Angelo e Elvira Busin 40.000; fratelli Busin 50.000; Valt Ilio 5000; Tomaselli Ivonne e Fabrizio 20.000; albergo Scoiattolo 30.000; N. N. 30.000; De Gasperi Angelo 20.000; dott. Slaviero 100.000; Celeste Menaia Costa 50.000; De Mio Emilio 30 mila; Fontanive Carlotta 10.000; Anna e Ferruccio (Arabba) 20.000; fratelli Mora Busin 50.000; De Ventura Antonio 15.000; De Ventura Giulio 20.000; De Ventura Giuseppe 10.000; De Gasperi Rita 10.000; De Gasperi Mario 10 mila; Scardanzan Giusto e Margherita 50.000; N. N. 30.000; N. N. 15.000; Pescosta Fortunato 10.000; Zulian Domenico (BZ) 10.000.

IN OCCASIONE:

- battesimo di Busin Debora di Gianni lire 15.000;
- battesimo di Picci Francesca di Giorgio 10.000;

- battesimo di Bulf Marco-Egisto di Roberto 50.000;
- battesimo di Valt Matteo-Paolo di Mario 40.000;
- matrimonio Zampieri Francesco e M. Angelica 40.000;
- battesimo di Busin Massimo di Luigi 20 mila;
- matrimonio Valt Silvio e Michela 40.000;
- battesimo di Scardanzan Maurizio di Domenico 10.000;
- battesimo di De Col Tatiana di Giovanni 10.000;
- battesimo di Pescosta Fabrizio di Giovanni 30.000;
- matrimonio Valt Silvano e Fernanda 20 mila.

IN MEMORIA:

- di Bortoli Serafino lire 40.000;
- di Soppelsa Luigi e Elia 10.000;
- di Ganz Michele 10.000;
- di De Biasio Michelangelo 10.000;
- di Costa Severino 20.000;
- di Valt Rizzieri 15.000.

PER LA VITA DEL BOLLETTINO:

Coldani Nadia (MI) lire 2000; Valt Rino (Sv.) 5000; Romanel Nina (Zoldo) 7000; Follador (Varese) 5000; prof. Pagani (PD) 2000; Murer Augusto (BZ) 4000; Celeste De Prà (BL) 5000; Della Giacomina Carmela (Varese) 10.000; Elena Boero (Sardegna) 5000; Pescosta Narcisa (Francia) 3000; Durante 1000; Zulian Albino (Francia) 10.000; Costa Giuseppe (Merano) 5000; Nida Muzzioli (Carpi) 10.000; Da Rif Graziosa 5000; Ferruccio e Fiorella Ganz (Sv.) 10.000; fam. Del Din (Valdobbiadene) 7000; Pescosta Emilio (Francia) 5000; Tabiaddon Angelina (BZ) 5000; Pescosta Nerina (Sv.) 5000; Orsolina e Simonetto 7000; Pescosta Serafino (Sv.) 10.000; Romanel Nina (Zoldo) 7000; Dal Farra Fioretto (Sv.) 50 fr. sv.; Busin Elvira lire 1000; Celeste Menaia 5000; De Gasperi Mario (Sv.) 5000; Bortoli Rosa 1000; Piccolin Giambattista (BL) 5000; Tabiaddon Primo 2000.

Un grazie vivissimo a tutti gli offerenti.

Un ricordo dell'America. Il Parroco a New York con tre dei suoi cugini: Lussy, Peter e Louis Olivier. Mancano gli altri cugini (una ventina) che però erano tutti presenti a questa cena nuziale, il 9 settembre scorso.

«La Religione vuol solo impedire che il vostro amore si disperda e il vostro cuore si secchi».

P. Mazzolari

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica
Sac. Cesare Vazza, direttore responsabile

Tipografia Piave - Belluno

